



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3478

FTSEMIB
20594
-0,07%

ALLSHARE
21171
-0,01%

TIRRENIA

Ricorso all'Ue

— La Corsica Ferries ha presentato ricorso alla Commissione Europea contro l'assenza di risposte del governo italiano sull'interesse manifestato per due linee operate da Tirrenia.

DARTY

Investimenti

— La catena di elettronica Darty prevede di aprire più di 70 nuovi negozi in Italia, portando il totale da 23 a 100 punti vendita in 5 anni con investimenti per 13 milioni di euro.

ASTALDI

Contratto

— Contratto da 6,5 miliardi di dollari per Astaldi in Turchia per la concessione di realizzazione e successiva gestione dell'autostrada Gebze-Izmir per la durata di 22 anni e 4 mesi.

GRANDI OPERE

Risorse

— Per le grandi opere di trasporto e logistica progettate nel nord Italia occorrono 32,6 miliardi di euro, ma per ora sono disponibili appena un miliardo e 851 milioni. È il quadro delineato dalla Confindustria piemontese. Ad oggi le carenze del sistema logistico sono valutate in 7,5 miliardi.

→ **La denuncia** del presidente di Federchimica. Che poi smentisce

→ **Marchionne ora apre** alla Cgil: «Positiva la svolta di sabato»

Squinzi: ho avuto pressioni per isolare Epifani

L'amministratore delegato Fiat giudica positivamente il «riavvicinamento» tra Cgil e Confindustria. Ma scoppia la polemica sulle pressioni anti Cgil denunciate dal presidente di Federchimica Squinzi.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO
lventurelli@unita.it

Per qualche passo in avanti sulla strada della ripresa del dialogo con il sindacato guidato da Guglielmo Epifani, quelli compiuti da Confindustria a Genova e salutati con favore anche da Marchionne, se ne rischiano altrettanti a ritroso per le sospette pressioni anti Cgil emerse nello scorso rinnovo contrattuale dei lavoratori chimici.

LA SPERANZA DI MARCHIONNE

Restano sempre alte le aspettative sul riavvicinamento tentato pochi giorni fa da Marcegaglia e Bombassei nei confronti di Corso d'Italia. A parlare di «apertura molto positiva» è stato nientemeno che l'amministratore delegato di Fiat: «Sono sempre stato convinto che è sulla strada del dialogo costruttivo che si devono affrontare i problemi e trovare le soluzioni. Ripartire dal confronto, da un impegno che veda coinvolte tutte le parti sociali è un segnale di grande speranza per

il nostro Paese» ha commentato Sergio Marchionne. Il Lingotto ci spera per evitare lo scontro frontale sul progetto di Fabbrica Italia, considerato «la risposta di chi non si rassegna a restare ai margini o, peggio ancora, fuori dal gioco», perché «i lavoratori meritano soluzioni e prospettive certe». Ma il manager Fiat, rivendicando la natura e il ruolo di «un'azienda pienamente consapevole delle proprie responsabilità sociali», non si riferisce solo al mercato internazionale dell'auto. Pensa, addirittura, all'economia nazionale: «Fiat può rappresentare una svolta

storica per l'industria italiana, usiamo Fiat per questo, ma non abusiamo di lei per fini politici».

L'ACCUSA DI SQUINZI

Ma sul percorso di un sereno dialogo con il maggior sindacato del paese pesano anche le accuse sollevate ieri dal presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi: «È stato spinto per lasciare fuori la Cgil, io mi sono impuntato e ho detto che il contratto dei chimici doveva essere firmato da tutti». Parole subito smentite dai vertici di viale dell'Astronomia, che in una nota ha ribadito di «non aver mai messo in atto comportamenti volti a escludere la Cgil dalla firma dei contratti collettivi di lavoro». Quindi dal diretto interessato: «Ricevetti dagli associati il mandato di chiudere un accordo con tutte le organizzazioni sindacali».

Ma comunque sufficienti a rinvierire vecchi dubbi: «Le spinte per lasciar fuori la Cgil dal contratto dei chimici? Ne sospettavo. Per fortuna anche nel mondo delle imprese esistono i galantuomini» ha commentato il segretario generale della Filctem-Cgil, Alberto Morselli. «Si è tentato di far prevalere il pregiudizio nei confronti della Cgil che non la discussione di merito sindacale» ha continuato Vincenzo Scudiere, della segreteria confederale. ♦

FINCANTIERI

Tagli rientrati: salvi i due stabilimenti a rischio chiusura

INCONTRO — Per il momento i lavoratori Fincantieri possono tirare un sospiro di sollievo. Il gruppo, al termine dell'incontro di ieri con i sindacati, ha infatti smentito le indiscrezioni stampa su un piano industriale che prevedeva 2.500 esuberanti e la chiusura dei cantieri di Riva Trigoso e Castellammare di Stabia. Fiom, Fim e Uilm hanno però deciso di confermare lo sciopero del 1° ottobre per la convocazione a Palazzo Chigi di un tavolo sulla cantieristica.

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE NERI

Ne dà il triste annuncio la famiglia. I funerali partiranno martedì 28 settembre alle ore 15.15 dall'Obitorio di Bologna, Via della Certosa, 16 per giungere nella Chiesa Parrocchiale di Monteacuto Vallese dove alle ore 16.30 sarà celebrata la Santa Messa, indi si proseguirà per il cimitero locale.

Non fiori, ma donazioni all'A.N.T.

Monteacuto Vallese
28 settembre 2010
O.F. Brizzi 0534.94177

Gianluigi Serafini,
Francesca Capodiferro
e tutti i colleghi di LS Lexjus
Sinacta sono vicini ai familiari
e ai lavoratori di C.L.F. S.p.A.
per l'improvvisa perdita di

GIUSEPPE NERI

Ricordandolo per il suo elevato
valore morale e umano
e per lo spirito cooperativo.

Per Necrologie
Adesioni Anniversari *Rivolgersi a*

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00
solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

Per la pubblicità su
L'Unità



MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
PERUGIA, via Pieveviola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122

GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
SANREMO, via G. Matteotti 178, Tel. 0184.507223
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracini 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Sabato ore 15.00-18.00 / Domenica ore 17.30-18.30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)